



I termini per la campagna pubblicitaria scadranno il prossimo 14 febbraio

Crea lo slogan per l'università

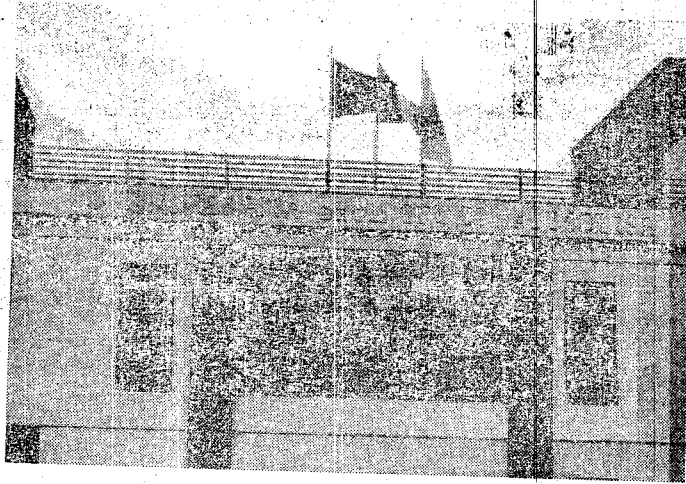
Parte la seconda annualità del concorso bandito da Unimol

ISERNIA - La città pentra prova a fare il bis per il secondo anno consecutivo. Al via il concorso «Crea lo slogan della tua Università». La nona edizione a supporto della campagna pubblicitaria 2008.

Scadrà il 14 febbraio prossimo, con termini improrogabili, l'ormai classico concorso «Crea lo slogan della tua Università» - promosso dall'università degli Studi del Molise per supportare la campagna per le immatricolazioni e iscrizioni all'anno accademico 2008-2009.

L'ennesima iniziativa grafica metterà in vetrina l'università degli studi del Molise rappresentando il nuovo slogan un importante biglietto da visita - soprattutto on line - per alunni e professori già arruolati nei vari poli dislocati su tutto il territorio regionale, con il nuovo slogan che accompagnerà l'immagine dell'ateneo molisano nell'anno accademico 2008-2009.

L'opera vincitrice - oltre a riscuotere un premio in denaro da 1.000 euro, 500 al secondo e 300 al terzo - sarà anche il nuovo logo della pagina web dell'università e quindi monito importante «per sapere cosa rappresenta l'ateneo della propria regione nell'immaginario collettivo e nella fantasia dei ragazzi molisani».



Le ultime due campagne pubblicitarie sono state accompagnate dalle headline «L'Università degli Studi del Molise - ti apre le porte» e «L'Università degli Studi del Molise.....1982-2007 da venticinque anni puoi contare quest'ultima vincitrice del concorso dello scorso anno accademico che convinse la giuria a premiarla (tra le varie motivazioni si lesse - Lo slogan appare incisivo così come appare stringente il riferimento ai dati che attestano sia la crescita qualitativa dell'Ateneo che un efficace e particolare riferimento al carattere di affidabilità e certezza).

Lo slogan - ancora ben visibile e quindi bandiera sia del sito web che delle varie campagne pubblicitarie poste in essere durante la stagione accademica 2007/2008 - fu realizzato da una studentessa di Isernia.

Giuliano Di Lucia